

Istituto
Storico
della Re-
sistenza
e dell'Età
Contem-
poranea •
Parma



Sezione di Parma



POLO SCOLASTICO AGRO INDUSTRIALE
ITIS GALILEI - ITAS BOCCHIALINI



**PROVINCIA
DI PARMA**



Resistere per scelta, resistere alla scelta

Codice CUP D39I22001220001

Progetto: “ Resistere per scelta, resistere alla scelta - Azione province Giovani - Anno 2021”

Classe 3[^]G a.s. 2022-23

Incontri in aula con ISREC

Nel primo incontro con ISREC abbiamo parlato della seconda guerra mondiale, di come è iniziata, chi ne fa parte, e cosa succede...



15/02/2023
e



Incontro in aula con ISREC 01/03/2023

Il progetto ISREC nasce negli anni '60, fondato dai partigiani.

Parte dal periodo del fascismo; il 28/10/1922 c'è la marcia su Roma e la occupano tentando un colpo di Stato e Vittorio Emanuele III incarica Mussolini di formare la monarchia. Nel '38 iniziano le leggi razziali nel quale non c'è più libertà di stampa, sciolti i partiti e le associazioni non razziste e poi iniziano le persecuzioni degli Ebrei.



ALCUNE FASI DELLA GUERRA:

-**Nel 1939** inizia la guerra e ci sono gli asse (Germania, Italia, Giappone) e gli alleati (UK, USA, Francia, Cina, URSS)

-**Il 10.06.1940** Mussolini entra a far parte della guerra pur sapendo di essere impreparato e **nel '42** l'Europa è unita ma sotto il nazismo/fascismo.

-**Nel '39** la Germania e l'URSS fecero un patto di non aggressione che Hitler **nel '41** non rispettò e perse la battaglia.



ALCUNE FASI DELLA GUERRA:

-**Nell'estate del '43** gli alleati vanno in Italia e la bombardano.

-**nel 25.07.1943** il re incarcera mussolini(al suo posto va Badoglio)

-**nella notte dell' 8 settembre** fa un armistizio che annunciò in radio.



ALCUNE FASI DELLA GUERRA:

I tedeschi dopo averlo sentito attuarono il piano *operazione asse* occupando buona parte dell'Italia nella parte nord/centrale mettendo politiche di terrore, iniziò la resistenza e molti italiani, dato che non erano preparati, scapparono o si arresero



Uscita Labirinto della Masone

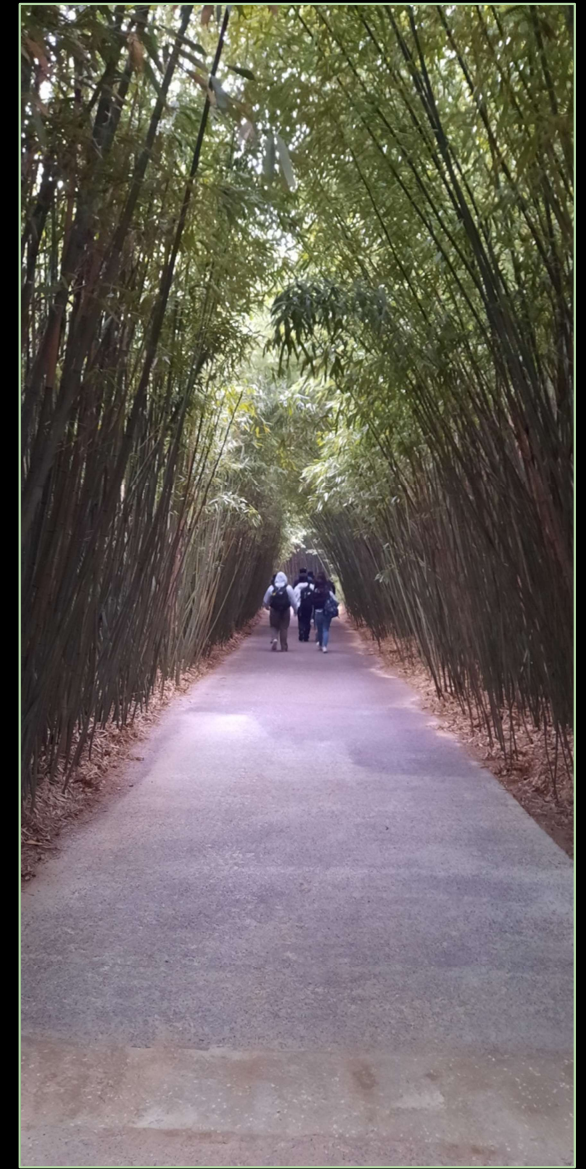


Il Labirinto della Masone è un **parco culturale** progettato da **Franco Maria Ricci** con gli architetti **Pier Carlo Bontempi** e **Davide Dutto**.

Ospita:

- spazi culturali per più di 5.000 metri quadrati, destinati alla **collezione d'arte** di Franco Maria Ricci;
- una **biblioteca** dedicata ai più illustri esempi di tipografia e grafica, tra cui molte opere di Giambattista Bodoni e la collezione storica di tutti i libri curati da Franco Maria Ricci in cinquant'anni di attività.

Il Labirinto della Masone con pianta a stella copre **7 ettari** di terreno ed è realizzato interamente con piante di **bambù di specie diverse**.



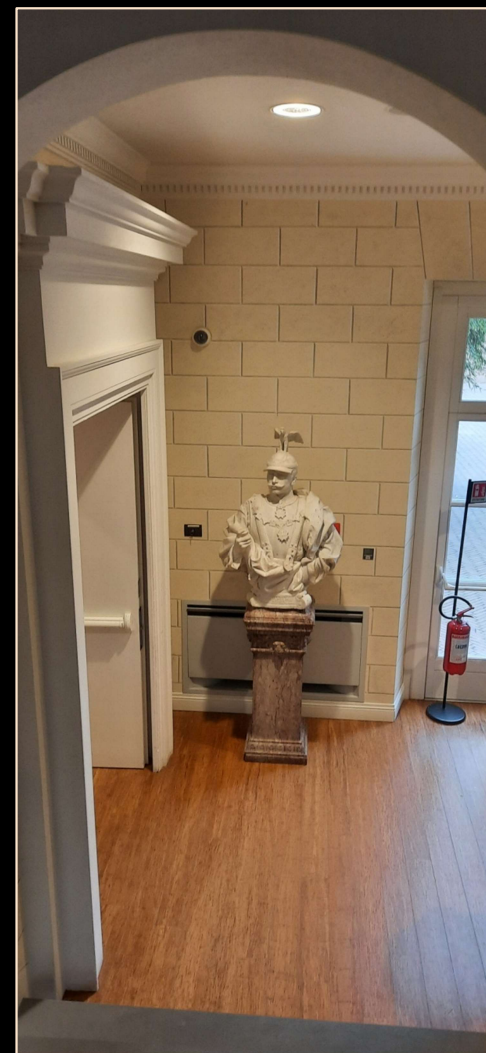
Labirinto



Biblioteca



Spazi culturali



Luoghi Della Resistenza Nella Città Di Parma

Nel settembre del 1939, iniziò la seconda guerra mondiale, con in Italia un regime fascista e la

Francia che veniva debellata dall'esercito tedesco, con dei panzer (carri armati) rapidi e veloci.

Solamente nel giugno del 1940, Mussolini, il leader del fascismo, dichiarò guerra a Francia e Inghilterra.

Di seguito l'Europa venne occupata, tranne che nel Regno Unito.

Tra il 1942 e il 1943, la guerra si allargò anche all'URSS e USA.

Nel 1943 l'Italia comprese di non poter continuare a combattere e quindi si arresero

Il 25 luglio dopo l'arresto di Mussolini l'Italia si arrese definitivamente.

Nella notte dell'8 settembre il nord e il centro Italia vennero occupati dai tedeschi, occupando già il 9 settembre i presidi militari.



1ª Tappa: Palazzo Ducale, Parco Ducale 3

Tra l'8 e il 9 settembre 1943, nel Palazzo Ducale, dopo l'annuncio dell'armistizio, ci fu un conflitto con la divisione SS.

Quella notte, al cancello del Parco Ducale, si presentarono delle truppe di occupazione tedesca chiedendo l'apertura.

Gli italiani non accettarono e tentarono di respingerli, questo causò la risposta tedesca.

Dopo lo scontro i tedeschi minacciarono di bombardare la città e quindi la resistenza si dovette fermare.

La vegetazione del parco Ducale conferì una buona copertura per i mezzi tedeschi



2^A Tappa: Bombardamenti Sul Complesso Della Pilotta, Piazzale Della Pace

Nel 1944, il complesso della Pilotta venne bombardato.

Gli ordigni colpirono il Palazzo del Governo e le ali meridionale e occidentale del Palazzo della Pilotta.

Le conseguenze furono in parte mitigate dall'opera dei padri benedettini e dei frati dell'Annunziata, che accorsero tra polveri e macerie, per salvare i libri preziosi dalla distruzione.

Le opere della Galleria nazionale scamparono al pericolo, grazie al trasferimento nelle campagne per essere protette.



Istituito inizialmente per la sicurezza delle scolare, che frequentano il convitto, il rifugio poco dopo divenne per necessità, accessibile all'intera popolazione. Gli scantinati del complesso di San Paolo, ospitavano un ricovero antiaereo, con una capienza di mille posti.

Al suono dell'allarme, le sirene adibite a questo scopo, si trovavano sulla torre di San Paolo e la popolazione accorreva immediatamente nelle cantine.



4^A Tappa: Eccidio Di Piazza Garibaldi

Il 31 agosto 1944, alcuni partigiani, uccisero due membri della Brigata Nera.

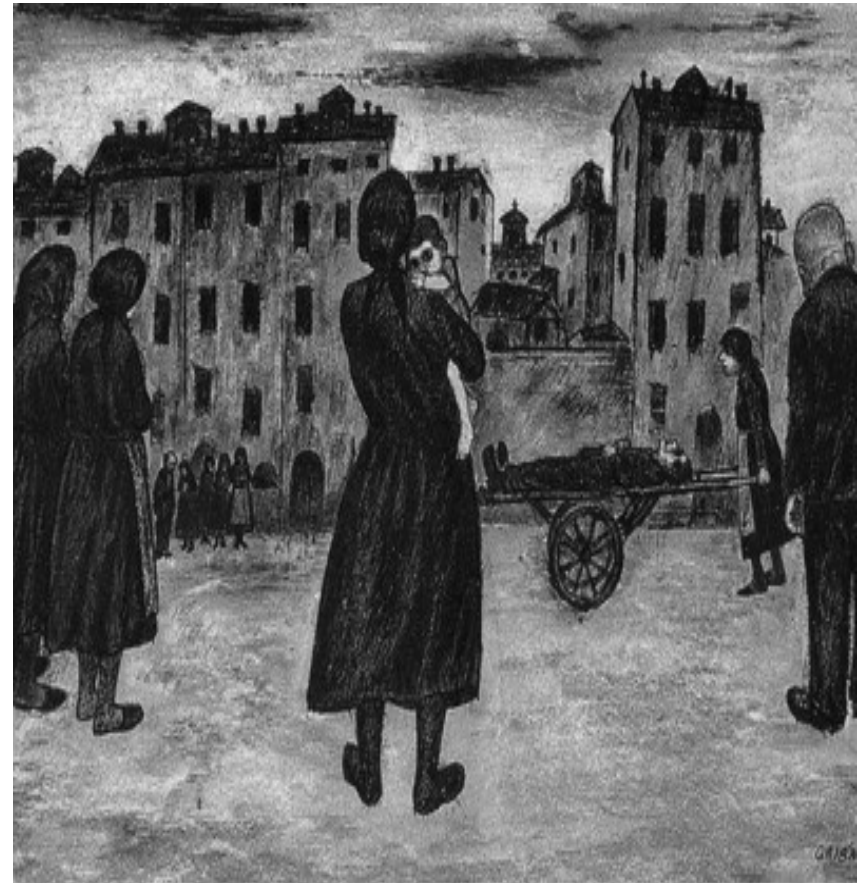
Questo causò il pretesto per una rappresaglia da parte dei fascisti.

Nella notte dell'1 settembre, sette prigionieri antifascisti, vennero portati nella piazza centrale della città e uccisi d'arma da fuoco.

I loro corpi vennero trasportati al cimitero della Villetta e lì esposti con il divieto di rimuoverli.

La moglie di una delle vittime, spinta dal coraggio e dalla disperazione, si recò a recuperare il corpo del marito, sfidando i divieti dell'autorità, lo portò a casa, intenzionata a dargli una degna sepoltura.

Il 26 aprile 1945, avvenne la liberazione e le armi furono lasciate.



5^A Tappa: Casa Polizzi

Questa casa era luogo di riferimento per il movimento clandestino antifascista di Parma: per l'organizzazione e accoglienza della resistenza e dei partigiani.

La famiglia Polizzi aderì alla lotta di Liberazione soffrendo e pagando un contributo.

Il padre Secondo, la madre Ida e i figli Lina e Primo, subirono la deportazione nei campi di concentramento.

Di loro tornarono tutti tranne il padre

L'altra figlia, Laura Polizzi, faceva staffetta per la resistenza.



Primo incontro CAI 24/03/2023

L'incontro inizia con la lettura di una poesia riguardante il tempo.

Il relatore di questa lezione è il Sig. Walter, accompagnatore nazionale di escursionismo, membro del CAI (Club Alpino Italiano) ed esperto di escursionismo.

Walter ci racconta del suo rapporto con la montagna, già 25 anni fa gli piaceva abbracciare gli alberi (ora è una terapia, cfr. Silvoterapia).

Ci ricorda che la montagna non si arrabbia mai, ma devi rispettarla.

L'incontro continua con un breve corso per apprendere come svolgere l'attività escursionistica in sicurezza divertendosi.

L'obiettivo di questo percorso è di riuscire a orientarsi e svolgere attività escursionistiche presso il Monte Fusio.



Sezione di Parma



Secondo incontro CAI 28/03/2023

Lezione teorica:

Lezione riguardante:

- l'utilizzo di strumenti topografici e di orientamento in montagna;
- cartine topografiche e loro utilizzo sul campo;
- calcolo dell'azimut per orientarsi.

Lezione pratica:

Uscita presso il parco ducale per imparare a orientarsi utilizzando gli azimut.



Sezione di Parma



Lezione con Walter



Silvoterapia



Prove di orientamento con la bussola



Uscita sul torrente Parma 01/04/2023

Quando siamo usciti lungo il torrente prima abbiamo fatto un tappa nel parco ducale dove abbiamo raccolto i rifiuti sparsi in giro, poi abbiamo fatto la stessa attività lungo il Parma dove i rifiuti erano più sparsi.

DOTAZIONI:

- pinza per raccogliere i rifiuti*
- sacchetto per raccogliere l'immondizia*

Ognuno di noi aveva una delle due dotazioni e si alternava



Prima uscita al Monte Fuso 18/04/2023

Nella prima uscita al Monte Fuso abbiamo ascoltato degli esperti che ci hanno contestualizzato nel tempo e nel territorio il fenomeno partigiano.

Durante la camminata abbiamo fatto qualche pausa per farci spiegare dagli esperti della resistenza sul territorio la vita dei partigiani, come procurarsi cibo o resistere ai rastrellamenti.

Alla fine del percorso abbiamo svolto un'attività di orienteering nel parco recintato contenente cervi, daini e mufloni.



Sezione di Parma

Come seconda uscita noi ragazzi abbiamo spiegato ai ragazzi di 2 E quello appreso nella prima uscita con dei riassunti sulle varie vicende che abbiamo ascoltato dalla guida ogni volta che ci siamo fermati per fare una pausa. La nostra classe era divisa in due come la seconda.

Abbiamo parlato delle brigate, dei partigiani, delle varie azioni contro i rastrellamenti da parte dei tedeschi.

Arrivati al rifugio del Monte fuso ci siamo divisi in altri due gruppi, uno è andato a fare il parco avventura e l'altro orienteering nel recinto dei cervi ,daini ,mufloni.



Sezione di Parma

Visita all'Isola di Gorgona 5/05/2023

- Gorgona è l'ultima isola carcere in Europa
 - Composta da 300 abitanti di cui la maggior parte guardie e carcerati.
 - Ne rimane solo una signora (nata a Gorgona) molto amata dai carcerati.
 - Specie di piante uniche e mantenute dai carcerati stessi
- OBIETTIVO DELL'ISOLA—> reintegrare la vita dei carcerati con la collaborazione insieme all'aiuto di una comunità solida.



Partenza per l'isola



Arrivo a Gorgona



Inizio della visita



I paesaggi di Gorgona







Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato
Art. 27 Costituzione





Il progetto "**Resistere per scelta, resistere alla scelta**" è stato realizzato con il contributo dell'iniziativa Azione provincEgiovani anno 2021 di UPI Unione Province d'Italia



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

azion
provinc**e**giovani